

possono essere supportati e confermati dagli esiti di processi valutativi indotti dal processo di rendicontazione sociale intrapreso. Il bilancio sociale può quindi innescare percorsi di riflessione interni all'amministrazione che stimolano processi di valutazione distinti che possono poi confluire nel documento bilancio sociale a supporto della rappresentazione dell'operato.

Il bilancio sociale deve quindi essere considerato da un'organizzazione come un pro-

cesso, come uno strumento all'interno di una filiera di strumenti tra loro concatenati, finalizzato principalmente all'attività di rendere il più trasparente possibile l'operato dell'ente. Assolta la sua funzione primaria, il bilancio sociale può essere anche "sfruttato" per altre finalità indirette e accessorie tra cui l'attivazione di un circolo virtuoso indirizzato a produrre informazioni rilevanti in grado di accompagnare e orientare lo sviluppo dell'organizzazione.

Riferimenti bibliografici

Commissione Europea (2001), "Libro Verde", 18 luglio.

Elson D. (1993), *Approcci femministi all'economia dello sviluppo*, in "Sviluppo/Development", n. 1.

Hinna L. (2004), *Il bilancio sociale nelle amministrazioni pubbliche*, Milano, Franco Angeli, 2004.

Martini A., Sisti M. (2007), *A ciascuno il suo. Cinque modi di intendere la valutazione in ambito pubblico*, in "InformaIres", n. 33.

Stiz G. (2005), *I confini incerti del bilancio sociale*, in "Prospettive sociali e sanitarie", n. 10-11.

